



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
DIPARTIMENTO FORMAZIONE POST LAUREAM
SERVIZIO ALTA FORMAZIONE – SETTORE II

D.R. n. 381

IL RETTORE

- Visto l'art. 31 dello Statuto dell'Università degli Studi di Genova;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 602 del 28.07.2010;
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16 maggio 2008 relativa alle norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per il triennio 2008/2011;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 22.09.2008;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione in data 30.09.2008;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova in data 22.02.2011, con la quale è stato proposto il rinnovo del Master Universitario di I livello in "Tutor per le professioni sanitarie" IV edizione;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Scientifica di Ateneo per i master universitari in data 18.03.2011;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

E' istituito per l'anno accademico 2011/2012 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia il Master Universitario di I livello in "Tutor per le professioni sanitarie" IV edizione.

Art. 2

Finalità del Corso

Obiettivi: alla fine del percorso formativo lo studente sarà in grado di sviluppare competenze tutoriali attraverso l'attivazione e la sperimentazione di modelli e metodi per la facilitazione dell'apprendimento finalizzato al miglioramento dell'apprendimento in ambito clinico assistenziale.

Profili funzionali: il profilo funzionale si riferisce all'esercizio di competenze metodologiche, formative e di facilitazione in ambiti formativi (corsi di laurea, formazione aziendale, formazione a distanza, formazione continua...) ed in ambiti professionali (tutorato clinico per gli studenti, inserimento del neo-assunto, formazione on the job) per le professioni sanitarie.

Sbocchi occupazionali: attività di tutorato clinico nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, in Unità operative di formazione e aggiornamento, in percorsi formativi aziendali e in unità operative assistenziali

Art. 3

Organizzazione didattica del Corso

Il corso, che ha la durata di 1.500 ore tra attività in aula (lezioni frontali, attività formative in piccoli gruppi), attività pratiche e ore di studio, pari a 12 mesi, si svolge **dal mese di settembre 2011 al mese di settembre 2012**

Al corso sono attribuiti 60 CFU.

L'attività didattica è ripartita in 6 moduli così suddivisi:

Modulo Introduttivo	2 CFU
Modulo 1 – Teorie e modelli di apprendimento in ambito sanitario	8 CFU
Modulo 2 – Metodi e strumenti per l'apprendimento e la valutazione	15 CFU
Modulo 3 – Le competenze relazionali	12 CFU
Modulo 4 – La ricerca e le evidenze nei processi formativi	13 CFU
Modulo 5 - L'apprendimento in ambito professionale	10 CFU

Ogni CFU corrisponde a 25 ore per lo svolgimento di attività di apprendimento:

- didattica d'aula, in piccoli gruppi attraverso metodologie di apprendimento centrate sui discenti (400 ore);
- didattica interattiva e partecipata (esercitazioni, lavori di gruppo, ricerca sul campo (300 ore);
- Stage operativi in centri di eccellenza per la formazione delle Professioni Sanitarie (400 ore);

- workshop, ed esperienze di tirocinio con affiancamento tutoriale personalizzate all'interesse dei partecipanti (400 ore);
- didattica a distanza tramite utilizzo di piattaforme di e-learning e web 2.0 per la discussione, l'approfondimento e la valutazione in itinere

La valutazione dello studente comprende l'accertamento delle competenze acquisite a conclusione di ogni singolo modulo e la verifica dell'attività di tirocinio svolta. La prova finale del Master consisterà nella dissertazione di un elaborato scritto.

Il programma generale delle materie è riportato nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente bando.

Art. 4

Comitato di Gestione e il Presidente

Il Presidente è il Prof. L. Sasso.

Comitato di Gestione:, Prof. A. Lotti, Prof. M. Frascio, Dott.ssa Annamaria Bagnasco, Dott.ssa Roberta Centenaro,

Altri docenti: C. Maganza, N. Sacco, G. Rocco, P. Sestini, L. Garrino, M. Sacripante, R. Ravera, A. Bruno, A. Grugnetti, L. Bonetti, O. Raggio.

La gestione amministrativa, organizzativa e finanziaria del corso è affidata al **Dipartimento di Scienze della Salute** Direttore Prof. Silvio De Flora - Via Pastore, 1 - 16132 Genova

Referente: Sig. Marina Marengi Telefono: (+39) 010353 - 8521 Fax: (+39) 010353 - 8552 E-mail: Marina.Marengi@unige.it

La gestione organizzativo-didattica è affidata al **Dipartimento di Scienze della Salute - Via Pastore 1 - 16132 Genova; U. O. Formazione Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova.**

Referente :Dott.ssa Anna Maria Bagnasco: tel. 010/5552245 - fax 010/5556649
e-mail:annamaria.bagnasco@hsanmartino.it

Art. 5

Modalità di accesso

Al corso sono ammessi un numero **massimo di 40 allievi** (il numero minimo per l'attivazione è pari a 15 allievi).

I titoli di studio richiesti sono:

- ❑ Diploma della Scuola diretta a fini speciali per tecnico di igiene ambientale e del lavoro o altro titolo di studio equipollente conseguito secondo il previgente ordinamento;
- ❑ Diploma Universitario di Infermiere, Ostetrico, Infermiere Pediatrico, Fisioterapista, Igienista dentale, Logopedista, Ortottista Assistente in Oftalmologia, Podologo, Tecnico audioprotesista, Assistente Sanitario, Tecnico di Cardiocirurgia e/o Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della riabilitazione psichica e psicosociale, Tecnico sanitario di Laboratorio biomedico e Tecnico sanitario di Radiologia medica conseguito secondo il previgente ordinamento o titoli ritenuti validi ai sensi della Legge n.1 08/01/2002, o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero ;
- ❑ Laurea in Infermieristica (SNT/1), in Ostetricia (SNT/1), in Fisioterapia (SNT/2), in Logopedia (SNT/ 2), in Ortottica ed assistenza oftalmologica (SNT/ 2), in Podologia (SNT/ 2), in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (SNT/ 2), in Educazione Professionale (SNT/ 2), in Dietistica (SNT/3), in Igiene dentale (SNT/3), in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (SNT/3), in Tecniche di laboratorio biomedico (SNT/3), in Tecniche di neurofisiopatologia (SNT/3), in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (SNT/3), in Tecniche ortopediche (SNT/3), in Tecniche Audiometriche (SNT/3), in Tecniche Audioprotesiche (SNT/3), in Assistenza sanitaria (SNT/4) e in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (SNT/4) conseguita secondo il vigente ordinamento, o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero .

Occorre in ogni caso essere in possesso di diploma di scuola media superiore.

Qualora il numero delle domande di ammissione al corso sia superiore al numero dei posti disponibili, l'ammissione al corso avverrà sulla base di una prova scritta di cultura professionale e generale ed un colloquio subordinato al superamento della prova scritta. Saranno ammessi a sostenere il colloquio un numero di candidati pari al doppio del numero massimo dei posti disponibili secondo l'ordine della graduatoria stilata sulla base dei risultati della prova scritta. In caso di posizione ex aequo prevale l'età anagrafica del candidato più giovane.

Alla prova scritta, che avrà la durata di 30 minuti, verrà assegnato un punteggio massimo di 20 punti:

- ❑ 1 punto per ogni risposta corretta;
- ❑ meno 0,5 per ogni risposta errata;
- ❑ 0 punti per ogni risposta non data.

Al colloquio verrà assegnato un punteggio massimo di 10 punti.

Qualora il numero delle domande di ammissione al concorso sia inferiore al numero dei posti disponibili, la selezione non verrà effettuata.

Art. 6

Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al Master, da redigere secondo il **Modello A** (scaricabile dal sito <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>) redatta in carta libera e indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, deve pervenire al Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione - Via Bensa, 1 - 16124 Genova, a decorrere dalla data di emissione del presente bando di concorso ed entro il **termine del 30.06.2011**, (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00)

Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata deve riportare la dicitura "Concorso per l'ammissione al Master Universitario di I livello in - Tutor per le professioni sanitarie" IV edizione e deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Genova, Servizio alta formazione - sett. II - Via Balbi 5 - 16126 Genova.

In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Gli studenti non comunitari residenti all'estero devono presentare la domanda di ammissione anche alla Rappresentanza italiana con giurisdizione sul territorio nel quale risiedono ai sensi delle disposizioni della nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1291 del 16.05.2008 (pubblicata sul sito <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>).

La domanda di ammissione, corredata di copia fronte/retro di un documento di riconoscimento, può essere inviata anche

- per Fax al numero **010/2099539**

Il candidato rende le seguenti dichiarazioni:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, numero di telefono e recapito;
- il tipo di diploma di maturità posseduto, data e luogo di conseguimento;
- titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e del luogo di conseguimento e della votazione riportata;

Alla domanda di ammissione al concorso deve essere allegato il curriculum vitae.

Per la documentazione non prodotta in originale, i candidati dovranno allegare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (**Modello B**).

I titoli di studio accademici conseguiti all'estero devono essere preventivamente tradotti, legalizzati e muniti delle previste dichiarazioni di valore dall'Autorità diplomatica o Consolare italiana competente per territorio secondo le normative vigenti.

La prova di ammissione avrà luogo il 21.07.2011 presso l'U.O. Formazione (ex Scuola Convitto Santa Caterina), Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - Largo Rosanna Benzi 10 - 16132 Genova.

La graduatoria per l'ammissione al master verrà pubblicata presso l'U.O. Formazione (ex Scuola Convitto Santa Caterina), Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino entro il 28.07.2011.

I candidati che non riporteranno nella domanda tutte le indicazioni richieste saranno esclusi dalle prove.

L'Università può adottare anche successivamente all'espletamento del concorso, provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

Art. 7

Perfezionamento iscrizione

L'ammissione al Master Universitario di I livello per gli aventi diritto deve essere perfezionata entro il 1.09.2011 2011 mediante presentazione all'Università degli Studi di Genova, - Dipartimento formazione post lauream - Servizio alta formazione - sett. II - Via Bensa, 1 - 16124 Genova (orario sportello, dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 12.00 e martedì e mercoledì anche ore 14.30 - 16.00), dei seguenti documenti

- Modulo di richiesta perfezionamento iscrizione (**Modello C**).
- fotocopia della carta di identità
- ricevuta comprovante il versamento della I rata dell'importo di € **1.500,00** (oltre le tasse di iscrizione stabilite per l'a.a. 2011/2012).

La seconda rata dell'importo di € 1.500,00 deve essere pagata entro il 31.03.2012

Il versamento deve essere effettuato esclusivamente su apposito bollettino premarcato disponibile presso il Servizio alta formazione.

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25.09.2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

I candidati, che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato, di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 8

Rilascio del Titolo

A conclusione del Master, agli iscritti che a giudizio del Comitato di gestione abbiano superato con esito positivo la prova finale, verrà rilasciato il diploma di Master Universitario di I livello in *“Tutor per le professioni sanitarie”* come previsto dall’art. 19 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 9

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall’Università degli Studi di Genova, Dipartimento formazione post lauream – Servizio alta formazione , e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni D.L.vo 30.06.2003 n. 196 “Codice in materia di protezione di dati personali”.

Genova, 18.04.2011

p. IL RETTORE
F.to Maurizio Martelli

MODULO INTRODUTTIVO SPECIFICO PER OGNI CLASSE DI LAUREA

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze delle professioni sanitarie	Dall'analisi delle competenze professionali alla definizione del bisogno formativo	2	L. Sasso A. Bagnasco R. Centenaro

MODULO 1 - TEORIE E MODELLI DI APPRENDIMENTO IN AMBITO SANITARIO

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze Umane Pedagogia Generale e sperimentale	Dalla Pedagogia all'Andragogia. Teoria Andragogica. L'apprendimento dall'esperienza e la riflessione nell'educazione degli adulti in ambito sanitario. La pedagogia sanitaria. La pianificazione del sistema educativo: la definizione degli obiettivi, la pianificazione del sistema di valutazione, la pianificazione del programma educativo, l'attuazione della valutazione e i campi dell'apprendimento.	6	L. Sasso A. Bagnasco N. Sacco
Scienze delle professioni sanitarie	Educazione continua in medicina : le competenze tutoriali nel contesto nazionale. La tutorship nelle professioni sanitarie	2	G. Rocco

MODULO 2 - METODI E STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO E LA VALUTAZIONE

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze Umane - Didattica generale	L'apprendimento e l'insegnamento delle Medical Humanities La cura dell'altro attraverso la conoscenza di se: esperienze di filomogia Il Team based learning	2	C. Maganza P. Sestini
Scienze Umane - Metodologie didattiche	Le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento del campo intellettuale. Le metodologie didattiche per la facilitazione dell'apprendimento del campo gestuale. Metodologie e strumenti per la valutazione delle competenze intellettive. Metodologie e strumenti per la valutazione delle competenze gestuali.	6	L. Sasso A. Lotti R. Centanaro A. Bagnasco L. Garrino
Scienze delle professioni sanitarie - L'apprendimento in ambito professionale	La pianificazione del processo di apprendimento. L'apprendimento clinico. Le metodologie tutoriali per l'apprendimento.	7	A. Bagnasco R. Centanaro

MODULO 3 - LE COMPETENZE RELAZIONALI

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze Umane - Didattica e pedagogia speciale	I modelli pedagogici nella relazione educativa. Nascita ed evoluzione del gruppo educativo. Il ruolo di facilitazione tutoriale nella conduzione del gruppo.	3	M. Sacripante R. Ravera
Psicologia della formazione	Le reti di comunicazione nel gruppo. La facilitazione della comunicazione nel gruppo. Il gruppo di lavoro	3	R. Ravera A. Bruno (Ricercatrice Psicologa)
Scienze delle professioni sanitarie - Le metodologie didattiche attive	Il gioco dei ruoli. Il gioco dei ruoli strutturato. Il copione per il paziente simulato. Le griglie di osservazione.	6	M. Sacripante A. Bagnasco R. Centanaro

MODULO 4 - LA RICERCA E LE EVIDENZE NEI PROCESSI FORMATIVI

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze delle professioni sanitarie - Metodologia della ricerca	La ricerca didattica descrittiva. La ricerca qualitativa. La metodologia della Grounded theory	7	L. Sasso A. Bagnasco L. <u>Bonetti</u> A. Grugnetti
Scienze umane (psico-socio-pedagogico) - Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni	Modelli teorici di empowerment, self empowerment, teorie della motivazione	3	M. Sacripante
Metodologie didattiche innovative	La didattica on line e la formazione E- Learning per le Professioni Sanitarie	3	M. Frascio

MODULO 5 - L'APPRENDIMENTO IN AMBITO PROFESSIONALE

AREE TEMATICHE	AMBITI E ATTIVITA' FORMATIVE	CFU	DOCENTI
Scienze umane (psico-socio-pedagogico) - Metodologie didattiche applicate alla professione sanitaria	Elaborazione delle esperienze di tirocinio attraverso il modello di riferimento. Strategie di elaborazione dell'esperienza. Il ruolo del tutor nella progettazione e nell'attuazione dei laboratori professionali. La sperimentazione su manichino. La sperimentazione sui colleghi. La sperimentazione sui pazienti standardizzati. Il ruolo del tutor nella valutazione formativa e certificativi dell'apprendimento clinico.	5	L. Sasso A. Bagnasco N. Sacco
Scienze delle professioni sanitarie - L'apprendimento in ambito professionale	La definizione dell'offerta formativa. Il Briefing. Il debriefing. Il contratto di apprendimento clinico. La facilitazione dell'apprendimento clinico sui pazienti in ambito professionale. Apprendimento auto diretto in tirocinio. Strategie tutoriali nell'apprendimento clinico. Il patient portfolio strumento educativo di auto educazione. Apprendimento dall'esperienza: riflessione sull'errore. Metodologia di uso del portfolio per la formazione al pensiero riflessivo. La valutazione formativa: il feedback.	5	A. Bagnasco R. Centanaro O. Raggio